OFFERTA PUBBLICA DI SOTTOSCRIZIONE E VENDITA

E AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI SUL SEGMENTO “STAR” DEL MERCATO TELEMATICO AZIONARIO ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIANA S.P.A. DELLE AZIONI ORDINARIE EEMS ITALIA S.P.A.

EEMS

Avviso di avvenuta pubblicazione del prospetto informativo

ai sensi dell’articolo 8, comma 2, del regolamento approvato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato relativo al prospetto informativo depositato presso la CONSOB in data 7 aprile 2006 a seguito dell’avvenuto rilascio del nulla osta comunicato in data 5 aprile 2006 con nota n. 6030897 (il “Prospetto Informativo”).

EMITTENTE
EEMS Italia S.p.A.

AZIONISTI VENDITORI
Mallett S.a.r.l.
e altri azionisti

Coordinatore dell’Offerta Globale, *Sponsor* e *Bookrunner*

citigroup

Lead Manager e Responsabile del Collocamento dell’Offerta Pubblica

Caboto

Di seguito si riporta una sintesi dei Fattori di Rischio 1.1. “Rischi derivanti dalla dipendenza da un numero limitato di clienti”, 1.2. “Dati previsionali”, 1.3. “Rischi connessi al peggioramento dell’andamento gestionale” e 1.4. “Rischi connessi all’andamento del settore tecnologico e dei semiconduttori ed al mercato delle memorie a semiconduttore”.

1.1 RISCHI DERIVANTI DALLA DIPENDENZA DA UN NUMERO LIMITATO DI CLIENTI

Storicamente il Gruppo ha intrattenuto rapporti su base continuativa con pochi clienti, dai quali è generata la quasi totalità del fatturato. Nell’esercizio 2005, i primi tre clienti del Gruppo, Infineon, Nanya e Broadcom hanno rappresentato complessivamente il 96,3% e, rispettivamente, il 60,7%, il 30,6% e il 5,0% dei ricavi totali del Gruppo. Per i prossimi anni la Società ritiene che la maggior parte dei propri ricavi continuerà a derivare da un numero limitato di clienti.

I rapporti con i clienti sono regolati da accordi che non prevedono strumenti contrattuali tali da vincolare i clienti con riferimento alle previsioni di massima relative ai quantitativi di acquisto contenute nei medesimi. Inoltre, la fissazione dei prezzi per la prestazione dei servizi offerti è continuamente sottoposta a rinegoziazione.

1.2 DATI PREVISIONALI

Il Prospetto Informativo contiene alcune previsioni riguardanti il raggiungimento di un risultato netto consolidato positivo nel 2006. Tali stime derivano da alcune valutazioni del *management* della Società riguardanti eventi futuri e soggetti a rischi e basate, fra l’altro, su alcune variabili non soggette al controllo del management: (i) andamento del mercato delle memorie; (ii) ricorso all’outsourcing da parte dei principali IDM per i servizi di assemblaggio e collaudo; (iii) andamento del cambio verso l’Euro delle principali valute in cui la Società opera. Si segnala che è stata effettuata un’analisi di sensitività volta ad identificare il punto di pareggio del risultato netto consolidato di competenza del Gruppo per il 2006, con alcuni diversi scenari, ipotizzando, in un caso, una diminuzione di prezzi a volumi invariati ovvero una diminuzione dei volumi con prezzi inalterati.

In termini di valore delle vendite, si stima che il livello di pareggio del risultato netto potrebbe essere raggiunto conseguendo nel 2006 un fatturato superiore di circa il 7,5% rispetto a quanto conseguito nel quarto trimestre 2005 (che, secondo le stime della Società, è stato pari a circa Euro 30 milioni) proiettato su base annua.

1.3 RISCHI CONNESSI AL PEGGIORAMENTO DELL’ANDAMENTO GESTIONALE

I ricavi del Gruppo EEMS nel 2005 sono diminuiti del 5%. il risultato di periodo ha registrato una perdita pari ad Euro 1,9 milioni nel 2005, rispetto ad un utile di Euro 11,2 milioni registrato nel 2004. L’indebitamento finanziario netto è incrementato ad Euro 22,1 milioni rispetto ad Euro 10,9 milioni nel 2004. Tale andamento dei dati economico-finanziari è principalmente riconducibile a fattori di natura straordinaria (espansione in Asia, ristrutturazione dei costi legati allo stabilimento di Rieti) e ordinaria (diminuzione dei prezzi medi di vendita di alcuni prodotti e cambiamento del *mix* di prodotti). Qualora tali fattori (o altri fattori di simile natura) dovessero riproporsi in futuro, i risultati della Società potrebbero esserne influenzati negativamente.

1.4 RISCHI CONNESSI ALL’ANDAMENTO DEL SETTORE TECNOLOGICO E DEI SEMICONDUTTORI ED AL MERCATO DELLE MEMORIE A SEMICONDUTTORE

L’attività del Gruppo EEMS è influenzata dall’andamento delle variabili tipiche del settore tecnologico e dei semiconduttori (continui mutamenti nelle tecnologie, equilibrio instabile tra domanda e offerta, rapida obsolescenza dei prodotti, *standard* industriali in rapida evoluzione, intensa concorrenza). L’andamento negativo del settore tecnologico e, in particolare, nel mercato delle memorie a semiconduttore, potrebbe avere effetti negativi sull’attività e sui risultati della Società e del Gruppo. Il mercato delle memorie a semiconduttore è ciclicamente soggetto a disallineamenti tra capacità produttiva e domanda, con conseguenti riflessi sui prezzi di mercato.

Il Prospetto contenente le informazioni sull’investimento, è a disposizione presso la sede sociale di EEMS Italia S.p.A. (la “**Società**” o l’“**Emittente**” e, insieme a Mallett S.a.r.l., Vincenzo D’Antonio, Banca Intesa France S.A., Benedetto Blasetti, Deutsche Bank AG – London Branch, Schroder Associati S.r.l., Umberto Ricci, Pasquale Amideo, Enrico Bardotti, Gilberto Renzi, Nunzio Rucci e Publio Scipioni (gli “**Azionisti Venditori**”) i “**Proponenti**”), sul sito internet www.eems.com e presso Borsa Italiana S.p.A. (“**Borsa Italiana**”) e presso gli intermediari incaricati del collocamento (il cui elenco sarà contenuto in un separato avviso), che sono tenuti a consegnarne copia gratuita a chi ne faccia richiesta.

L’adempimento della pubblicazione del Prospetto Informativo non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

I termini utilizzati nel presente Avviso con la lettera maiuscola non espressamente definiti sono utilizzati con il medesimo significato ad essi attribuito nel Prospetto Informativo.

A. FATTORI DI RISCHIO

A1. RISCHI SPECIFICI PER L’EMITTENTE E IL GRUPPO O PER IL LORO SETTORE DI ATTIVITÀ

A1.1. RISCHI DERIVGANTI DALLA DIPENDENZA DA UN NUMERO LIMITATO DI CLIENTI

Il Gruppo svolge, quale operatore in *outsourcing*, attività di assemblaggio e collaudo di memorie a semiconduttore, intervenendo nella fase di *back-end* del ciclo produttivo delle stesse. Il settore delle memorie a semiconduttore è caratterizzato dalla presenza di un numero limitato di operatori, di cui solamente alcuni fanno ricorso all’*outsourcing*. Storicamente il Gruppo ha intrattenuto rapporti su base continuativa con pochi clienti, dai quali è generata la quasi totalità del fatturato. Nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, i primi tre clienti del Gruppo, Infineon Technologies AG, con sede legale in Germania, Am Campeon 1-12, Neubiberg (“**Infineon**”), Nanya Technology Corporation, con sede legale in Taiwan, Hwa Ya Technology Park 669, Fu Hsing 3rd Rd., Kueishan, Taoyuan (“**Nanya**”) e Broadcom Singapore Pte. Ltd., con sede legale in Singapore, 29 Woodlands Industrial Park E1 #03-13/18, Northtech (“**Broadcom**”) hanno rappresentato complessivamente il 96,3% e, rispettivamente, il 60,7%, il 30,6% e il 5,0% dei ricavi totali del Gruppo. La Società ritiene che la maggior parte dei propri ricavi nei prossimi anni continuerà a derivare da un numero limitato di clienti, anche se con incidenze percentuali sul fatturato che potranno variare nel corso del tempo con riferimento a ciascun cliente.

La Società ha stipulato con Infineon e Nanya accordi quadro contenenti previsioni generali in materia di servizi offerti. Gli Accordi Quadro contengono previsioni di massima con riferimento ai quantitativi su base annuale. Quantitativi effettivi e relativi prezzi vengono poi fissati con singoli ordini di acquisto. Gli Accordi Quadro non prevedono strumenti contrattuali tali da vincolare i Clienti con riferimento alle previsioni di massima relative ai quantitativi di acquisto periodici dagli stessi previsti.

La fissazione dei prezzi per la prestazione dei servizi di assemblaggio e collaudo forniti ai principali clienti viene continuamente rinegoziata e non vi è garanzia dei livelli di prezzo che si riusciranno ad ottenere nel futuro.

L’Accordo Quadro stipulato con Infineon, salvo rinnovo, addiverrà a scadenza il 31 dicembre 2007 ed è contrattualmente pattuito che l’eventuale recesso anticipato avrebbe dovuto essere esercitato con un preavviso di almeno 24 mesi (termine evidentemente scaduto il 31 dicembre 2005); l’Accordo Quadro stipulato con Nanya scadrà il 31 dicembre 2009 e non prevede la possibilità di recesso anticipato.

La Società non ha in essere alcun accordo scritto con Broadcom (si veda Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.4.4.1 del Prospetto Informativo).

Qualora il Gruppo dovesse perdere uno o più clienti ovvero gli stessi dovessero ridurre il livello di *outsourcing*, l’attività ed i risultati dello stesso potrebbero essere influenzati negativamente.

A1.2. DATI PREVISIONALI

Il Prospetto Informativo contiene, all’interno della Sezione Prima, Capitolo 13, alcune previsioni riguardanti il raggiungimento di un risultato netto consolidato positivo nel 2006. Tali stime sono basate su valutazioni del *management* della Società riguardanti eventi futuri e soggetti a rischi, il cui verificarsi potrebbe comportare scostamenti significativi rispetto alle stime formulate. Tali rischi includono, tra l’altro, la capacità del Gruppo di incrementare il fatturato verso i clienti esistenti attraverso l’aumento dei volumi venduti, l’ampliamento della base clienti ed il beneficiare di una politica di contenimento dei costi. Dette valutazioni sono basate, fra l’altro, su alcune variabili non soggette al controllo del management: (i) andamento del mercato delle memorie ed in particolare della domanda di servizi di assemblaggio e collaudo ed i prezzi ad esso correlati; (ii) tendenza dei principali IDM (Integrated Device Manufacturer) ad incrementare la quota del fabbisogno di servizi di assemblaggio e collaudo affidati in *outsourcing*; (iii) andamento del cambio verso l’Euro delle principali valute in cui la Società opera e, in particolare, l’andamento Dollaro statunitense/Euro. Si segnala inoltre che per il raggiungimento dei volumi previsti nel Piano risulta necessario effettuare importanti investimenti negli stabilimenti asiatici. Inoltre la Società ritiene che per alcuni dei prodotti oggetto della propria attività si potrebbe manifestare in futuro una tendenza al decremento dei prezzi medi unitari che, qualora non fosse compensata in una certa misura dall’incremento dei volumi, potrebbe portare la Società a conseguire, a parità di condizioni, un risultato economico netto consolidato negativo. Reconta Ernst & Young S.p.A. ha emesso una relazione sulle verifiche svolte in relazione alla previsione di Risultato netto consolidato per l’esercizio 2006, allegata in Appendice, secondo quanto richiesto dall’articolo 13.1 dell’Allegato 1 al regolamento della Commissione Europea 809/2004 del 29 aprile 2004. Peraltro, a causa dell’incertezza che caratterizza i citati dati previsionali, gli investitori sono invitati a non fare affidamento sugli stessi nell’assumere le proprie decisioni di investimento.

In ogni caso si segnala che, come indicato alla Sezione Prima, Capitolo 13, del Prospetto Informativo, è stata effettuata un’analisi di sensitività volta ad identificare il punto di pareggio del risultato netto consolidato di competenza del Gruppo per il 2006; il punto di pareggio viene raggiunto ipotizzando (a) una riduzione dei prezzi del 13,5% rispetto a quelli previsti dal Piano (mantenendo invariati i volumi); ovvero (b) una diminuzione dei volumi del 18,5% per i clienti esistenti e del 50% per quelli nuovi (mantenendo inalterati i prezzi).

In termini di valore delle vendite, si stima che il livello di pareggio del risultato netto potrebbe essere raggiunto conseguendo nel 2006 un fatturato superiore di circa il 7,5% rispetto a quanto conseguito nel quarto trimestre 2005 (che, secondo le stime della Società, è stato pari a circa Euro 30 milioni) proiettato su base annua.

Si precisa che, nell’effettuare le analisi di sensitività, la struttura dei costi, così come ipotizzata nel piano, è stata prudenzialmente mantenuta pressocchè invariata.

Nel valutare tale informazione occorre tener conto dell’elevato grado di concentrazione delle vendite nei confronti di tre clienti, come specificato al Fattore di Rischio 1.1 che precede.

A1.3. RISCHI CONNESSI AL PEGGIORAMENTO DELL’ANDAMENTO GESTIONALE

I ricavi del Gruppo EEMS nel 2005 sono diminuiti del 5% e sono stati pari ad Euro 99,4 milioni rispetto ad Euro 104,2 milioni nel 2004. Sempre in diminuzione è stato anche il risultato di periodo che ha registrato una perdita pari ad Euro 1,9 milioni rispetto ad un utile di Euro 11,2 milioni avutosi nel 2004, mentre l’indebitamento finanziario netto è incrementato ad euro 22,1 milioni rispetto ad euro 10,9 milioni nel 2004.

L’andamento dei dati economico finanziari sopra esposti, è principalmente riconducibile a fattori di natura straordinaria connessi all’espansione in Asia ed alla ristrutturazione della base dei costi legata allo stabilimento di Rieti e a fattori di natura ordinaria quali la diminuzione dei prezzi medi di vendita di alcuni prodotti e il cambiamento del mix di prodotti.

Qualora tali fattori dovessero riproporsi nel futuro o nuovi fattori di simile natura dovessero sorgere, i risultati della Società potrebbero esserne influenzati negativamente (si veda di seguito Sezione Prima, Capitolo 9).

A1.4. RISCHI CONNESSI ALL’ANDAMENTO DEL SETTORE TECNOLOGICO E DEI SEMICONDUTTORI ED AL MERCATO DELLE MEMORIE A SEMICONDUTTORE

L’attività del Gruppo è influenzata dall’andamento delle variabili tipiche del settore tecnologico e del settore dei semiconduttori. Tali settori di riferimento sono caratterizzati da continui mutamenti tecnologici, da un equilibrio instabile tra domanda ed offerta, dalla rapida obsolescenza dei prodotti e delle apparecchiature utilizzate nel relativo processo produttivo, da standard industriali in rapida evoluzione e da un’intensa concorrenza.

I risultati economici delle imprese dei settori di riferimento possono essere influenzati dalle dinamiche del ciclo dei mercati di riferimento. Pertanto l’andamento negativo del settore tecnologico, ed in particolare del mercato delle memorie a semiconduttore, potrebbe avere in futuro effetti negativi sull’attività e sui risultati della Società e del Gruppo.

Il mercato delle memorie a semiconduttore, inoltre, è influenzato dall’andamento dell’economia generale e ciclicamente è soggetto a disallineamenti tra capacità produttiva e domanda, con conseguenti riflessi sui prezzi di mercato delle memorie. L’aumento di capacità produttiva del Gruppo potrebbe non corrispondere in futuro ad un’adeguata domanda da parte del mercato stesso (si veda Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.2.2 del Prospetto Informativo).

Il mercato delle memorie non è caratterizzato da fenomeni di stagionalità di rilievo ed è attualmente in una fase di crescita in termini di numero di unità di memorie vendute[1].

A1.5. RISCHI DERIVANTI DALLA RIDUZIONE DELLA DOMANDA DI SERVIZI IN OUTSOURCING E RISCHIO CONNESSO ALLA DECISIONE DA PARTE DI INFINEON IN MERITO ALLA SCISSIONE DELL’AREA MEMORIE

L’attività del Gruppo è strettamente correlata alle scelte strategiche operate dai clienti sul ricorso all’outsourcing e sull’entità dello stesso per le attività di assemblaggio e collaudo dei semiconduttori, attività che possono essere svolte anche internamente dagli stessi clienti qualora già dispongano delle attrezzature e delle competenze necessarie.

Attualmente, il Gruppo fornisce in maniera residuale servizi di assemblaggio e collaudo per le memorie Flash, prodotti per i quali sul mercato viene fatto maggior ricorso all’outsourcing, ed opera prevalentemente nel segmento relativo alle memorie DRAM, caratterizzato da un marginale ricorso all’esternalizzazione per la fase di *back-end* e, quindi, dal conseguente rischio che i principali clienti della Società per questo tipo di prodotti possano sviluppare autonomamente le capacità produttive interne a discapito di quelle in *outsourcing*. Qualora un cliente importante dovesse ridurre il ricorso all’*outsourcing* o diminuire o cessare il proprio rapporto con il Gruppo, si potrebbero verificare effetti negativi sull’attività e sui risultati di quest’ultimo.

Si segnala inoltre che Infineon, al 31 dicembre 2005 il cliente più significativo del Gruppo in termini di incidenza sui ricavi, ha recentemente annunciato l’intenzione di procedere alla scissione della divisione memorie allo scopo di creare due diverse società, una per il business dei logici e l’altra, appunto, dedicata alle memorie. Da quanto riportato nei comunicati stampa diffusi al mercato, Infineon avrebbe intenzione, in una fase successiva, di quotare le azioni della scissa.

Un cambiamento della compagine sociale, con conseguente ingresso nella medesima di operatori del settore di riferimento, potrebbe determinare una modificazione degli attuali rapporti commerciali con EEMS e, di conseguenza, portare alla perdita di tutto o parte del fatturato generato verso Infineon (si veda Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.4.4.1 del Prospetto Informativo).

A1.6. RISCHI DERIVANTI DALLA CAPACITÀ DI EEMS DI MANTENERE RAPPORTI CON I PROPRI CLIENTI

La capacità del Gruppo di mantenere i rapporti con i clienti esistenti ovvero di attrarne di nuovi risulta di decisiva importanza al fine di consolidare la posizione di primo piano che lo stesso detiene sul mercato.

In particolare, il rapporto con Infineon e Nanya, principali clienti della Società, viene gestito direttamente dall’Amministratore Delegato di EEMS. L’eventuale perdita di uno o più clienti importanti, ovvero la riduzione delle commesse da parte degli stessi potrebbero influenzare negativamente l’attività e i risultati del Gruppo (si veda Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.4.4.1 del Prospetto Informativo).

A1.7. RISCHI DERIVANTI DALLA DIPENDENZA DA PERSONALE CHIAVE

Il *management* della Società ha un’esperienza media nel settore di oltre 20 anni. Il contemporaneo venire meno del rapporto professionale di alcuni dei componenti del management ed in particolare il venir meno dell’impegno dell’Amministratore Delegato, Vincenzo D’Antonio, potrebbe condizionare negativamente l’attività e i risultati della Società. All’Amministratore delegato sono inoltre state attribuite dal Consiglio di Amministrazione, tenuto conto dell’attività di EEMS e in particolare dei costi unitari dei macchinari, numerose deleghe con limiti di esercizio in alcuni casi molto elevati, quali ad esempio quelle relative alla stipula di contratti di acquisto o vendita di beni mobili o immobili e di contratti di licenza (per importi non superiori a Euro 15.000 migliaia), di contratti di acquisto e vendita di materie prime, di appalto e fornitura (senza limiti di importo) e di finanziamento (per importi non superiori a Euro 10.000 migliaia). Il Consiglio di Amministrazione ha tuttavia riservato alla propria competenza una serie di operazioni più significative, in particolare quelle con parti correlate (si veda Sezione Prima, Capitolo 19 del Prospetto Informativo). Inoltre, i risultati della Società dipendono anche dalla capacità della stessa di attrarre e mantenere altro personale qualificato nei settori tecnico, assistenza clienti e vendite (si veda Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.1 del Prospetto Informativo).

Nel marzo 2005 EEMS, perseguendo la strategia di espansione in Asia, ha ultimato la costruzione di un nuovo stabilimento a Suzhou, nella Repubblica Popolare Cinese, al fine di accrescere la propria capacità produttiva. Per la realizzazione di questo progetto EEMS si è avvalsa anche della competenza e dell’esperienza di un *team* di *manager* locali, a cui attualmente è rimessa la gestione ordinaria delle attività in Asia. In particolare, il venir meno dell’impegno dell’Amministratore Delegato delle società asiatiche, Albert Ng Aik Khoon, potrebbe avere effetti negativi sulle attività all’estero del Gruppo.

A1.8. RISCHI DI INSTABILITÀ ECONOMICA, POLITICA O SOCIALE CONNESSI ALL’ESPANSIONE IN ASIA

Eventuali situazioni di instabilità economica, politica o sociale in Asia e, in particolare, in Cina potrebbero incidere negativamente sul regolare svolgimento dell’attività del Gruppo in Cina ovvero causare ritardi, e/o incrementi dei costi, in relazione agli investimenti effettuati e da effettuarsi in tale Paese, con conseguenti effetti negativi sull’attività e sui risultati economico-finanziari del Gruppo.

L’incapacità da parte del Gruppo di proseguire con successo il processo di espansione nel mercato asiatico potrebbe avere ripercussioni negative sui piani di sviluppo della Società.

A1.9. RISCHI CONNESSI ALLE LIMITAZIONI DELL’OPERATIVITÀ DELLA SOCIETÀ DERIVANTI DAGLI IMPEGNI CONNESSI AL FINANZIAMENTO IN POOL

La Società ha stipulato nel corso del 2005 un contratto di Finanziamento in Pool che impone alla medesima il rispetto, su base semestrale, di alcuni requisiti finanziari, calcolati sui dati del bilancio civilistico: (i) indebitamento finanziario netto/EBITDA (debt cover), (ii) EBITDA-investimenti/oneri finanziari netti (*interest cover*), (iii) indebitamento finanziario lordo/patrimonio netto (*leverage*), e (iv) somma dei ricavi degli ultimi 4 trimestri (media mobile). La Società è inoltre tenuta al rispetto, sempre su base semestrale, di un ulteriore requisito calcolato sulla base dei dati del bilancio consolidato: indebitamento finanziario netto/EBITDA (*debt cover*). (Si veda Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.4.4.3 del Prospetto Informativo).

Il mancato rispetto dei parametri finanziari sopra menzionati comporta la facoltà per le banche finanziatrici di risolvere il contratto di Finanziamento in *Pool* e/o di richiedere l’immediata restituzione delle linee di credito utilizzate.

Al 31 dicembre 2005, i suddetti parametri finanziari risultano ampiamente rispettati dalla Società. In particolare, con riferimento alla Società, il *debt cover* era pari a 1,07 volte (rispetto a 2,2 volte previsto come parametro massimo al 31 Dicembre 2005), l’*interest cover* era pari ad 8,25 volte (rispetto a 4,5 volte previsto come parametro minimo al 31 Dicembre 2005), il leverage era pari ad 0,55 volte (rispetto a 2,5 volte previsto massimo come parametro al 31 Dicembre 2005) e la media mobile presentava un decremento del 13,7% e del 11,7% con riferimento, rispettivamente, agli ultimi 12 e 24 mesi (rispetto al 40% e al 35%, rispettivamente previsti come parametri massimi). A livello di bilancio consolidato, inoltre, il *debt cover* risultava pari a 0,89 volte (rispetto a 2,4 volte previsto come parametro massimo al 31 Dicembre 2005). La prossima rilevazione è prevista al 30 giugno 2006. Per un maggiore dettaglio si veda Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.4.4.3 del Prospetto Informativo.

Il rispetto dei parametri finanziari sopra menzionati è richiesto, inoltre, preventivamente in alcune circostanze particolari, quali, tra l’altro, (i) acquisizioni di partecipazioni di valore superiore a Euro 1 milione, e (ii) assunzione di ulteriori finanziamenti rispetto al Finanziamento in Pool.

Il Finanziamento in Pool prevede, inoltre, il consenso preventivo delle banche finanziatrici per la realizzazione di particolari operazioni quali, tra l’altro, (i) dismissioni di rami di azienda o cespiti, fatti salvi gli atti di acquisto e di dismissione di impianti e macchinari nell’ambito della normale sostituzione tecnologica, di valore superiore a Euro 1 milione, (ii) costituzione di garanzie reali su beni di EEMS e di EEMS Asia (come di seguito definita), (iii) concessione di finanziamenti a terzi superiori a Euro 1 milione, (iv) operazioni di fusione, scorporo, scissione, conferimento che coinvolgano società non appartenenti al Gruppo EEMS, con patrimonio netto superiore a Euro 5 milioni, e (v) distribuzione di dividendi; con riferimento a tale ultima limitazione, è previsto che la stessa sia efficace solo fino all’ammissione a quotazione delle Azioni.

Qualora la Società non sia in grado di rispettare i parametri finanziari sopra specificati o le banche finanziatrici neghino il proprio consenso, EEMS non potrà porre in essere le operazioni proposte o potrà avere difficoltà nel reperimento delle risorse finanziarie necessarie allo sviluppo della propria attività.

L’Emittente, secondo quanto previsto nel contratto che regola il finanziamento in *pool*, dovrà rimborsare in via anticipata parte dello stesso utilizzando parte dei proventi derivanti dall’Offerta Globale; per maggiori dettagli si veda il Fattore di Rischio 3.2 che segue nonché la Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.4.4.3 del Prospetto Informativo).

In aggiunta a quanto sopra, il Contratto di Finanziamento in *Pool* prevedeva, tra l’altro, la concessione, a garanzia del Finanziamento in Pool, di un pegno sul 73% delle Azioni di EEMS detenute da Mallett S.a.r.l.. In data 23 febbraio 2006 tale pegno è stato cancellato e contestualmente Mallett S.a.r.l. si è impegnata a ricostituire tale garanzia qualora la quotazione delle Azioni della Società non abbia luogo entro 61 giorni decorrenti dalla data di cancellazione del pegno, fatta salva la facoltà per Mallett S.a.r.l. e la Società di richiedere alle banche finanziatrici una deroga per un periodo massimo di 120 giorni dalla data di cancellazione del pegno.

A1.10. RISCHI CONNESSI ALL’INTRODUZIONE DEGLI *INTERNATIONAL FINANCIAL REPORTING STANDARDS (IFRSS)*. CAMBIAMENTO DI ALCUNI CRITERI CONTABILI E COMPARABILITÀ DEI RISULTATI DEL TRIENNIO

A partire dall’esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, l’Emittente, al pari di tutte le società emittenti strumenti finanziari negoziati in un mercato regolamentato dell’Unione Europea, ha redatto il proprio bilancio consolidato e dovrà redigere le proprie situazioni contabili infrannuali consolidate sulla base dei principi contabili internazionali *International Financial Reporting Standards* (IFRSs) adottati dall’Unione Europea, nonché sulla base delle disposizioni attuative degli stessi dettate dalla Consob.

L’utilizzo degli IFRSs comporta alcuni cambiamenti nella predisposizione dei bilanci consolidati gia’ predisposti secondo i principi contabili italiani, che potrebbero riflettere in maniera diversa la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo rispetto al passato non rendendo agevole la comparazione con i bilanci consolidati relativi agli esercizi precedenti a quello chiuso al 31 dicembre 2005. per far fronte a tale difficoltà, nel Prospetto Informativo vengono forniti i prospetti di riconciliazione al 1° gennaio 2004, per l’esercizio 2004, al 31 dicembre 2004 e al 1° gennaio 2005.

I principali impatti derivanti dall’applicazione degli IFRSs si riferiscono, oltre che a diversi criteri di classificazione principalmente connessi alle componenti di natura straordinaria e a quelle di natura finanziaria, al trattamento contabile relativo ai benefici ai dipendenti, secondo quanto previsto dallo IAS 19, alla rappresentazione e valutazione degli strumenti finanziari secondo quanto previsto dagli IAS 32 e 39 per i quali l’Emittente si è avvalsa della facoltà di applicarli a partire dal 1° gennaio 2005 ed al trattamento contabile dei piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale, secondo quanto previsto dallo IFRS 2, applicabile a partire dall’esercizio 2005.

Le principali differenze di valutazione ed iscrizione sia in conto economico che nello stato patrimoniale in ordine ai dati finanziari consolidati per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 riesposti in conformità agli IFRSs si riferiscono all’applicazione del trattamento contabile relativo ai benefici ai dipendenti, secondo quanto previsto dallo IAS 19, che ha determinato un aumento del patrimonio netto totale di Euro 1.144 migliaia ed un aumento dell’utile netto di Euro 26 migliaia. Per ulteriori informazioni sui principali impatti derivanti dall’applicazione degli IFRSs ai dati finanziari consolidati per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 ed alle principali riclassifiche si veda Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1.7.7 del Prospetto Informativo, mentre con riferimento ai principali impatti derivanti dall’applicazione degli IFRSs al bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 si veda Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1.8 del Prospetto Informativo.

Le principali scelte operate dall’Emittente in sede di redazione dei dati finanziari consolidati per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 riesposti in conformità agli IFRSs in ordine alle opzioni previste dagli IFRSs sono indicate alla Sezione Prima, Capitolo 20 Paragrafo 20.1.7.2.

Si evidenzia, inoltre, che, con riferimento al bilancio d’esercizio e al bilancio consolidato chiusi al 31 dicembre 2003, redatti in conformità ai principi contabili italiani, le relative relazioni di revisione riportano un richiamo d’informativa in merito al fatto che, nel corso dell’esercizio 2003, la vita utile dei macchinari elettronici di produzione è stata oggetto di un riesame da parte degli amministratori.

In relazione all’acquisizione di EEMS Test Singapore Pte. Ltd., avvenuta in data 3 marzo 2005 e consolidata a partire da tale data, non vengono presentati dati economici consolidati pro-forma dell’esercizio 2005 dell’Emittente, per dare effetto all’acquisizione come se fosse avvenuta all’inizio dell’esercizio 2005, in quanto tali effetti non sono significativi. Si veda Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.2 del Prospetto Informativo.

A1.11. RISCHIO LEGATO ALLA VOLATILITÀ DEI RISULTATI OPERATIVI

I ricavi del Gruppo sono influenzati da un notevole numero di fattori tra i quali, in particolare, l’andamento delle condizioni generali del mercato delle memorie a semiconduttore, la capacità di sviluppare nuovi prodotti nel rispetto dei termini stabiliti per l’inizio della produzione, la variazione dell’utilizzazione della capacità produttiva, la diminuzione dei prezzi di vendita dei package, la variazione del mix dei prodotti ed il ritardo nell’ottenere i necessari macchinari.

La struttura dei costi, inoltre, è caratterizzata da un’elevata incidenza di costi fissi di produzione pari al 59,9% sul totale dei ricavi e dei proventi al 31 dicembre 2005, di cui il 29,1% per ammortamenti e il 30,8% per costi del personale, derivanti dalla necessità di effettuare significativi investimenti per far fronte alla continua innovazione tecnologica. Pertanto, i risultati operativi del Gruppo hanno subito storicamente variazioni significative da trimestre a trimestre e la comparazione di tali risultati dei diversi periodi non è necessariamente significativa. Alla luce poi della variabilità dei risultati di cui sopra e per far fronte ai momentanei cali di produzione, la Società potrebbe far ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria, come già avvenuto nel 2003 e nel 2004. Inoltre nell’ottobre 2005, la Società ha avviato una procedura di mobilità ai sensi della Legge 223/1991 riguardante 170 lavoratori, che è stata oggetto di un successivo accordo con i sindacati nel gennaio 2006. La Società ritiene che la procedura di mobilità descritta avrà un costo complessivo pari ad Euro 1,4 milioni (si veda Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.1 del Prospetto Informativo).

Per tali motivi EEMS ritiene che la comparazione dei risultati operativi dei diversi periodi non sia necessariamente significativa e che gli investitori non dovrebbero basarsi su tale comparazione al fine di formulare previsioni sui risultati futuri della Società e del Gruppo. Eventuali variazioni sfavorevoli di uno qualsiasi dei fattori suddetti potrebbero influenzare negativamente i risultati operativi della Società e del Gruppo.

A1.12. RISCHI CONNESSI ALLE FLUTTUAZIONI DEL TASSO DI CAMBIO

I ricavi totali del Gruppo, anche in considerazione del fatto che a far data dal 1° luglio 2005 il fatturato verso il cliente Infineon è stato denominato in Dollari statunitensi, nel corso dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 sono stati per circa l’ 32,2% denominati in Euro (per circa Euro 32 milioni) e per circa il 67,8% in Dollari statunitensi (pari a Dollari statunitensi 81,9 milioni, equivalenti a circa Euro 67,4 milioni), mentre gli acquisti di materiali sono stati denominati prevalentemente in Dollari statunitensi e in Yen giapponesi e quelli relativi alle apparecchiature sono stati denominati prevalentemente in Euro e Yen giapponesi. Conseguentemente, variazioni nel valore del tasso di cambio tra l’Euro ed il Dollaro Statunitense nonché tra l’Euro e le valute locali, può determinare una correlata variazione nel controvalore delle relative poste del bilancio di esercizio e consolidato dell’Emittente. Per diminuire il relativo rischio di cambio, la Società effettua operazioni di copertura a breve termine a condizioni di mercato, con riferimento sia ai termini di incasso sia ai termini di pagamento con formule di copertura del rischio di cambio non speculative.

Al 31 dicembre 2005 risultano esposti al rischio di fluttuazione del tasso di cambio il 71% dei crediti commerciali consolidati ed il 100% dei debiti commerciali consolidati espressi in valuta. Nel corso dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 la percentuale dei costi di acquisto di materie prime e di materiali di consumo espressi in Dollari statunitensi ed in Yen giapponesi riferiti ad EEMS è stata pari rispettivamente al 60% ed al 23% del totale.

Nel caso in cui si dovesse assistere a rilevanti oscillazioni in positivo e in negativo dei cambi delle predette valute nei confronti dell’Euro, si potrebbe prevedere un cambiamento delle dinamiche competitive tra la Società e gli altri fornitori di servizi di back-end. Peraltro, questo effetto verrebbe presumibilmente compensato da un diverso costo del capitale (e di conseguenza dagli investimenti in macchinari) a seguito del conseguente incremento dei tassi di interesse che solitamente caratterizza le valute fortemente deprezzate.

Inoltre, qualora vi fossero rilevanti oscillazioni delle valute di riferimento e le operazioni di copertura del rischio di cambio poste in essere dalla Società si rivelassero insufficienti, i risultati della stessa potrebbero essere influenzati negativamente. Gli effetti di tali operazioni di copertura sono riportati alla Sezione Prima, Capitolo 9, Paragrafi 9.2.1, voce “Oneri Finanziari” e 9.2.3 e Capitolo 20.1.8.3, voce “Derivati” del Prospetto Informativo.

A1.13. RISCHI CONNESSI ALLE FLUTTUAZIONI DEI TASSI DI INTERESSE

EEMS è esposta al rischio di tasso di interesse in quanto l’indebitamento finanziario in essere è a tasso variabile (Euribor, maggiorato di un margine diverso a seconda della linea di finanziamento interessata). Di tale indebitamento, Euro 20 milioni, pari al 41% del totale dei debiti, sono coperti dal rischio di apprezzamento del tasso di interesse mediante il ricorso a contratti derivati. In particolare, in data 12 Aprile 2005 la Società ha stipulato due contratti derivati di copertura con caratteristiche identiche tra di loro, denominati Interest Rate Swap Variabile Protetto. Le controparti dei due contratti sono rispettivamente Unicredit Banca d’Impresa e Banca Intesa (si veda Sezione Prima, Capitolo 10, Paragrafo 10.4 del Prospetto Informativo). Gli effetti di tali operazioni di copertura sono riportati alla Sezione Prima, Capitolo 9, Paragrafi 9.2.1, voce “Oneri Finanziari” e 9.2.3 e Capitolo 20.1.8.3, voce “Derivati” del Prospetto Informativo.

Al 31 dicembre 2005, il totale degli oneri finanziari era pari a Euro 2.511 Migliaia. Di questi, Euro 295 migliaia sono relativi a commissioni e spese bancarie, Euro 443 migliaia agli interessi passivi sul calcolo attuariale del trattamento di fine rapporto ed Euro 190 migliaia si riferiscono all’impatto della valutazione al “*fair value*” degli strumenti di copertura in essere. La parte soggetta al rischio di fluttuazione del tasso di interesse è pari a Euro 1.583 migliaia, di cui il 47% risulta non soggetto ad operazioni di copertura contro tale rischio.

In caso di aumento dei tassi di interesse, gli oneri finanziari a carico della Società relativi alla parte di indebitamento eventualmente non coperta (si veda Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.4.4.3 del Prospetto Informativo) potrebbero essere più rilevanti con conseguente effetto negativo sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo. Inoltre, un aumento dei tassi di interesse potrebbe determinare un aumento dei costi di rifinanziamento del debito e così una maggiore onerosità dell’accesso al credito (si veda Sezione Prima, Capitolo 9, Paragrafo 9.2.3 del Prospetto Informativo).

A1.14. RISCHI CONNESSI AGLI IMPEGNI TEMPORANEI ALL’INALIENABILITÀ DELLE AZIONI

Nell’ambito della quota dell’Offerta Pubblica (come di seguito definita) loro riservata, i Dipendenti (come di seguito definiti) dovranno assumere, contestualmente alla sottoscrizione e/o all’acquisto delle Azioni, l’impegno a non trasferirle, cederle o comunque disporne in qualsiasi forma dalla data di assegnazione (inclusa) e sino a 180 giorni dalla data di avvio delle negoziazioni delle azioni sul Mercato Telematico Azionario (si veda Sezione Seconda, Capitolo 7, Paragrafo 7.3 del Prospetto Informativo).

A1.15. RISCHI CONNESSI ALLA DIPENDENZA DALLA DOMANDA PER PRODOTTI TECNOLOGICI

La quasi totalità dei ricavi del Gruppo è rappresentata dalla prestazione di servizi di assemblaggio e collaudo relativi a memorie a semiconduttore destinate ad essere utilizzate in diverse apparecchiature quali *computer*, apparecchiature digitali ed elettroniche, nonché in apparecchiature per telecomunicazioni. L’eventuale contrazione nella domanda di tali apparecchiature potrebbe ridurre la richiesta dei servizi ad esse relativi, offerti dal Gruppo e, di conseguenza, potrebbe avere effetti negativi sull’attività e sui risultati dello stesso (si veda Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.2.1 del Prospetto Informativo). Il mercato dei beni indicati è attualmente in una fase di crescita in termini di numero di unità vendute[2].

A1.16. RISCHI CONNESSI ALL’ELEVATA COMPETITIVITÀ

Il mercato in cui opera il Gruppo è assai competitivo, diversificato e caratterizzato dalla presenza di grandi società multinazionali e di piccoli operatori. In tale contesto, l’effettiva competitività del Gruppo dipende dal mantenimento di un’adeguata competenza nell’attività di assemblaggio e di collaudo di semiconduttori caratterizzati da una sempre crescente complessità e dalla capacità di introdurre sul mercato le tecnologie più avanzate al pari dei propri concorrenti.

Il Gruppo compete con fornitori indipendenti di servizi di back-end e con i suoi stessi clienti, che svolgono con proprie risorse una parte sosanziale delle attività di assemblaggio e collaudo. In particolare, questi ultimi dispongono di notevoli capacità produttive, ingenti risorse finanziarie, personale qualificato e potrebbero sviluppare le proprie risorse interne per l’assemblaggio e collaudo di memorie a semiconduttore al fine di aumentare la propria capacità interna.

Altri potenziali concorrenti del Gruppo intrattengono relazioni commerciali consolidate in Asia con clienti della Società. Inoltre alcuni concorrenti, che sono presenti in Asia, potrebbero avviare attività indipendenti di assemblaggio e collaudo sul mercato europeo, entrando così in diretta competizione con il Gruppo.

Il Gruppo, in futuro, potrebbe non essere in grado di competere con successo con i concorrenti attuali o potenziali, ovvero l’attività e i risultati dello stesso potrebbero essere negativamente influenzati da un aumento della concorrenza (si veda Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.2.2 del Prospetto Informativo).

A1.17. RISCHI CONNESSI ALLA DINAMICA DEI PREZZI MEDI DI ASSEMBLAGGIO E COLLAUDO

I prezzi medi per la prestazione dei servizi di assemblaggio e collaudo di uno stesso componente di memoria di norma decrescono nel tempo. Le cause principali di questo fenomeno sono le seguenti: (i) l’aspettativa dei clienti di beneficiare, in termini di minor costo, dell’efficienza produttiva acquisita dalla Società nello svolgimento della propria attività e (ii) la circostanza che, pur essendo l’attività di EEMS collegata per lo più al numero e alla densità delle memorie assemblate e collaudate, qualora i prezzi delle stesse dovessero diminuire significativamente per effetto di un eccesso di capacità produttiva nel settore, è possibile che i clienti della Società richiedano una riduzione dei prezzi medi dei servizi prestati dalla stessa.

Qualora la Società non sia in grado di compensare la riduzione dei prezzi dei propri servizi con un effettivo aumento dell’efficienza produttiva, con un incremento dei volumi di fatturato o con l’avvio di servizi di assemblaggio e collaudo con un margine di profitto più elevato in relazione ai nuovi package ovvero alle nuove tecnologie adottate, la redditività della stessa potrebbe essere negativamente influenzata.

A1.18. RISCHI DERIVANTI DALLA DIPENDENZA DAI FORNITORI DI APPARECCHIATURE

L’attività di assemblaggio e collaudo svolta dal Gruppo richiede ingenti investimenti di capitali per l’acquisto di sofisticate apparecchiature prodotte da un limitato numero di fornitori situati principalmente in Asia. Tra questi è di particolare rilevanza Advantest Europe GmbH. Per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 gli investimenti in macchinari di Advantest Europe GmbH effettuati dalla Società sono stati pari a circa al 15,1% degli investimenti in impianti e macchinari effettuati a livello di Gruppo.

Il mercato di riferimento relativo alle apparecchiature utilizzate nell’attività di collaudo risulta talora caratterizzato da fenomeni di intensa domanda, di scarsità dell’offerta e da lunghi periodi di consegna. L’attività ed il perseguimento della strategia di espansione della Società sono strettamente dipendenti dalla disponibilità di apparecchiature adeguate. Inoltre, nel caso in cui EEMS non sia in grado di disporre di determinate apparecchiature, a condizioni di mercato o nei tempi richiesti dalla produzione, si potrebbero avere ritardi nella fornitura dei prodotti ed aumenti dei costi a carico del Gruppo (si veda Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafi 6.1.1.8 e 6.4.4.2 del Prospetto Informativo).

La Società non ha adottato alcuna specifica misura tesa al contenimento di tale rischio.

A1.19. RISCHI RELATIVI ALLA RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI SULLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE PROPRIA E DI TERZI

La Società, nello svolgimento della propria attività, si avvale di tecnologie e proprietà intellettuale proprie, di clienti, nonché di terzi in qualità di licenziataria.

La Società ha adottato una serie di misure volte a mantenere la riservatezza delle informazioni relative alla proprietà intellettuale propria, dei clienti e di terzi e ad evitarne la violazione, quali la sottoscrizione di accordi di riservatezza e un controllato e limitato accesso a tali informazioni. Non può tuttavia esservi certezza che la Società sarà in grado di tutelare adeguatamente i diritti di proprietà intellettuale inerenti allo svolgimento della sua attività, nonché di evitare la violazione di diritti di proprietà intellettuale di imprese concorrenti o di terzi. Qualora le misure di protezione adottate si rivelassero insufficienti, la Società potrebbe essere soggetta a contenziosi aventi ad oggetto tali diritti, con possibili effetti negativi sull’attività e sui risultati della Società (si veda Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.1.5 del Prospetto Informativo). Alla data del Prospetto Informativo non vi sono contenziosi pendenti né ve ne sono stati in passato.

La Società confida nella corretta applicazione della normativa relativa alla privativa industriale al fine di proteggere le informazioni riservate di cui la stessa dispone. Qualora i concorrenti sviluppassero a propria volta brevetti innovativi, ovvero facessero comunque affidamento su tecnologie e *know-how* equiparabili a quelli di cui dispone la Società, gli eventuali accordi di riservatezza stipulati dalla Società potrebbero non essere di per sé sufficienti alla protezione della tecnologia di cui la stessa dispone.

Con riferimento ai diritti di proprietà intellettuale di terzi, la Società ha inoltre posto in essere procedure operative volte a prevenire eventuali violazioni degli stessi. Tuttavia, la Società non ha la possibilità né di accertare se siano state presentate eventuali richieste di registrazioni di brevetti fino a che tali brevetti non siano stati eventualmente concessi, né di conoscere interamente la normativa applicabile nei diversi paesi in cui i servizi della Società vengono o potrebbero essere prestati.

In futuro, la Società potrebbe essere costretta ad intraprendere azioni legali nei confronti di soggetti la cui attività sia posta in essere in violazione di diritti relativi alla proprietà intellettuale della stessa, nonché potrebbe essere chiamata a rispondere della violazione di diritti altrui con la conseguenza di dover affrontare gli ingenti costi connessi all’instaurazione e allo svolgimento dei relativi procedimenti, il cui ammontare potrebbe avere influenza significativa sull’attività e sui risultati della Società. L’instaurazione di eventuali procedimenti giudiziari, rischio ritenuto remoto dalla Società alla data del Prospetto Informativo, potrebbe poi comportare, al verificarsi di talune circostanze, l’interruzione dell’utilizzo da parte della Società dei servizi ritenuti in violazione dei diritti altrui ed esporre la Società all’obbligo di risarcire i danni conseguenti a tale violazione.

A1.20. RISCHI LEGATI ALLA COMPLESSITÀ DEI PROCESSI DI ASSEMBLAGGIO E DI COLLAUDO

I processi di assemblaggio e collaudo dei semiconduttori sono complessi, in continuo sviluppo e richiedono, tra l’altro, lo svolgimento di diverse fasi operative, l’utilizzo di macchinari specializzati, *software* specifici e sofisticati sistemi informatici, un’elevata preparazione tecnica del personale, nonché un attento controllo dell’ambiente produttivo (purezza dell’aria, temperatura e umidità) e dei materiali. Carenze in uno o più di questi fattori, ovvero inefficienze o errori, potrebbero avere un impatto negativo sui risultati qualitativi della produzione con conseguenze rilevanti in termini di perdita di clientela, aumento dei costi e ritardi nelle forniture.

Con riguardo all’attività di collaudo, il Gruppo sviluppa i programmi necessari al collaudo dei semiconduttori della clientela o converte i programmi forniti dagli stessi clienti in modo da adattarli ai vari sistemi di collaudo (tester). Tali programmi potrebbero contenere errori o “bugs”. Gli eventuali difetti nei programmi di collaudo o di conversione o nelle altre apparecchiature per il collaudo potrebbero avere conseguenze negative sui rapporti con i clienti e potrebbero quindi influenzare negativamente l’attività e i risultati del Gruppo (si veda Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafi 6.1.1.1, 6.1.1.2 e 6.1.1.3 del Prospetto Informativo).

La Società non ha adottato alcuna specifica misura tesa al contenimento di tale rischio.

A1.21. RISCHI LEGATI ALL’INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Nel corso degli esercizi 2003, 2004 e 2005, gli investimenti totali del Gruppo sono stati, rispettivamente, pari ad Euro 21.418 migliaia, Euro 29.662 migliaia ed Euro 73.080 migliaia. Tali importi rappresentano, rispettivamente, il 21,5%, il 28,5% ed il 73,5% del fatturato consolidato del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2003, 2004 e 2005. La Società ritiene di aver pianificato investimenti congrui rispetto alle strategie di crescita .

Peraltro si segnala che le innovazioni tecnologiche generalmente comportano una riduzione dei prezzi medi di vendita e della redditività dei package meno recenti; inoltre tali innovazioni potrebbero rendere l’offerta di servizi di assemblaggio e collaudo del Gruppo meno competitiva ed in certi casi obsoleta. Il Gruppo deve sviluppare nuove tecniche di assemblaggio e di collaudo che richiedono significativi investimenti in termini di tempo e di risorse finanziarie. In corrispondenza di ogni innovazione tecnologica apportata, Il Gruppo deve altresì procedere ad una attività di qualificazione dei prodotti dei clienti. Non vi è garanzia che gli sforzi di sviluppo e di ricerca intrapresi dal Gruppo diano in futuro risultati apprezzabili, né che la stessa sarà in grado di portare avanti i processi di qualificazione suddetti. Il Gruppo potrebbe essere costretto ad interrompere un progetto relativo a potenziali servizi di collaudo e assemblaggio nonostante gli investimenti posti in essere. Un’eventuale perdita di tali investimenti influenzerebbe negativamente l’attività e i risultati del Gruppo limitandone altresì la strategia di espansione sui mercati.

Inoltre, la qualità ed affidabilità dei macchinari utilizzati dal Gruppo, nonché la loro rispondenza alle esigenze del mercato incidono significativamente sulla competitività e sulla capacità produttiva dello stesso. Non vi è certezza che il Gruppo in futuro sarà in grado di apportare adeguate innovazioni all’apparato tecnologico utilizzato per l’assemblaggio e il collaudo al fine di rispondere prontamente alle variazioni tecnologiche richieste dal mercato, e di mantenere così la propria competitività nel mercato di riferimento stesso (si veda Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.1.9 del Prospetto Informativo).

A1.22. RISCHI CONNESSI ALLA NORMATIVA DI SETTORE E AMBIENTALE

L’attività di assemblaggio e collaudo di semiconduttori non è attualmente soggetta a specifiche normative di settore. Tuttavia, in considerazione dell’impiego di sostanze chimiche, la normativa ambientale assume particolare rilevanza soprattutto per il trattamento delle stesse, per le emissioni e per lo smaltimento dei rifiuti.

L’applicabilità di leggi e regolamenti di giurisdizioni diverse da quelle cui è correntemente soggetta la Società ovvero l’emanazione di nuove normative nazionali o comunitarie potrebbero avere un effetto negativo sull’attività e sui risultati della Società. Tali normative potrebbero riguardare, in particolare, la materia ambientale e/o la proprietà intellettuale (si veda Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafi 6.1.1.7 e 6.2.2.5 del Prospetto Informativo). Alla data del Prospetto Informativo la Società non è a conoscenza dell’emanazione di nuove normative che possano avere impatto sull’attività della stessa; con particolare riferimento alla normativa comunitaria di cui al D.Lgs. n. 151/2005, la cui entrata in vigore in Italia è prevista per il 1 luglio 2006, la Società ritiene di non essere soggetta agli obblighi derivanti dalla stessa (si veda Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafi 6.1.1.7 del Prospetto Informativo).

A1.23. RISCHI CONNESSI ALLE DICHIARAZIONI DI PREMINENZA E INFORMAZIONI SUL PREVEDIBILE ANDAMENTO DEL MERCATO DI RIFERIMENTO

Il Prospetto contiene dichiarazioni di preminenza e stime sul posizionamento del Gruppo EEMS, ad esempio, quelle riportate in tema di sintesi delle caratteristiche dei settori di attività dell’Emittente, di programmi futuri e strategie, delle informazioni fornite sulle tendenze previste, del posizionamento competitivo dell’Emittente, nonché di sviluppo e/o di prospettive del Gruppo, formulate dalla Società sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenza, dei dati disponibili e della propria esperienza. Tali dichiarazioni sono tratte da fonti indipendenti, non commissionate dall’Emittente. Il Prospetto contiene, inoltre, informazioni sull’evoluzione del mercato di riferimento in cui operano la Società ed il Gruppo EEMS, quali, ad esempio, quelle riportate in tema di prospettive del Gruppo (si veda Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafi 6.1.1.10 e 6.2.3 del Prospetto Informativo).

Non è possibile garantire che tali informazioni possano essere confermate. I risultati del Gruppo e l’andamento dei suddetti settori potrebbero risultare differenti da quelli ipotizzati in tali dichiarazioni a causa di rischi noti ed ignoti, incertezze ed altri fattori enunciati, fra l’altro, nei presenti fattori di rischio per l’investitore.

A2. RISCHI RELATIVI ALL’OFFERTA GLOBALE

A2.1. INTERVALLO DI VALORIZZAZIONE INDICATIVA, MOLTIPLICATORI DI PREZZO E STIMA DEI PROVENTI

I Proponenti, d’intesa con Citigroup e Banca Caboto, al fine esclusivo di consentire la raccolta di manifestazioni di interesse da parte di Investitori Istituzionali nell’ambito del Collocamento Istituzionale, hanno individuato, a seguito dello svolgimento di indagini di mercato ed alla raccolta di intenzioni di acquisto, l’Intervallo di Valorizzazione Indicativa compreso tra un minimo di Euro 201 milioni ed un massimo di Euro 259 milioni, pari ad un minimo di Euro 6,35 per Azione ed un massimo di Euro 8,20 per Azione.

Alla determinazione del suddetto Intervallo di Valorizzazione Indicativa si è pervenuti considerando i risultati, le prospettive di sviluppo dell’esercizio in corso e di quelli successivi della Società e del Gruppo EEMS, tenendo conto delle condizioni di mercato ed applicando le metodologie di valutazione più comunemente riconosciute dalla dottrina e dalla pratica professionale a livello internazionale, nonché dalle risultanze dell’attività di investor education effettuata presso investitori di elevato standing professionale. In particolare, ai fini valutativi sono state considerate le risultanze derivanti dall’applicazione del metodo dei multipli di mercato di società quotate comparabili e come analisi di controllo sono state considerate le risultanze derivanti dall’applicazione del metodo dell’attualizzazione dei flussi di cassa prospettici (c.d. “*Discounted Cash Flow*”) (si veda Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.3.1 del Prospetto Informativo).

Tale Intervallo di Valorizzazione Indicativa non sarà in alcun modo vincolante ai fini della definizione del Prezzo Massimo e del Prezzo di Offerta che, pertanto, potranno essere determinati anche al di fuori del suddetto intervallo.

I moltiplicatori di prezzo, unitamente alla capitalizzazione della Società, alla stima del ricavato dell’aumento di capitale oggetto dell’Offerta Globale (come di seguito definita) ed al controvalore del Lotto Minimo, del Lotto Minimo Garantito e del Lotto Minimo Maggiorato, saranno calcolati sulla base del Prezzo Massimo, che sarà determinato secondo criteri specifici (si veda Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.3.1 del Prospetto Informativo) e saranno comunicati al pubblico contestualmente alla comunicazione del Prezzo Massimo, tramite avviso integrativo pubblicato sul quotidiano “Il Sole 24 Ore” entro il giorno antecedente l’inizio dell’Offerta Pubblica (si veda Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.3.2 del Prospetto Informativo).

A3. ALTRI RISCHI RELATIVI ALL’OPERAZIONE

A3.1. RISCHI RELATIVI AL CONFLITTO DI INTERESSI DI BANCA CABOTO S.P.A., RESPONSABILE DEL COLLOCAMENTO DELL’OFFERTA PUBBLICA E DI INTERMONTE SECURITIES SIM S.P.A., SPECIALISTA

Banca Caboto S.p.A., che agisce in qualità di lead manager e Responsabile del Collocamento dell’Offerta Pubblica in Italia e *co-lead manager* del Collocamento Istituzionale, si trova in una situazione di conflitto di interessi in quanto controllata da Banca Intesa S.p.A. (“**Banca Intesa**”) e facente parte del Gruppo Intesa.

Banca Intesa France S.A., società controllata da Banca Intesa, è uno dei soggetti proponenti l’Offerta Globale e detiene una partecipazione pari al 3,32% del capitale sociale dell’Emittente (si veda Sezione Prima, Capitolo 18, Paragrafo 18.1 e Sezione Seconda, Capitolo 7, Paragrafo 7.1.4 del Prospetto Informativo). Tale partecipazione sarà completamente venduta da Banca Intesa France S.A. nell’ambito dell’Offerta Globale.

Banca Intesa è attualmente banca capofila insieme con Unicredit Banca d’Impresa S.p.A., nonché banca agente, del consorzio di banche per la concessione del Finanziamento in Pool per un importo totale massimo pari a Euro 65 milioni concesso ad EEMS Italia S.p.A. in data 23 febbraio 2005, di cui Euro 19,5 milioni di spettanza di Banca Intesa, per un utilizzo, relativamente a quest’ultima, alla data del 13 marzo 2006, pari ad Euro 10,5 milioni nell’ambito della tranche Senior Term A1 (Euro 6,9 milioni “per cassa” e 4,2 milioni di Dollari statunitensi equivalenti “per firma”) (si veda Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.4.4.3 del Prospetto Informativo).

L’Emittente, secondo quanto previsto nel contratto che regola il finanziamento in pool, dovrà rimborsare in via anticipata la *Senior Term* A1 e la *Senior Term* A2 per un ammontare pari ad un terzo dei proventi derivanti dall’Offerta Globale, fermo restando che l’obbligo di rimborso non potrà comunque avere ad oggetto importi superiori al 50% degli importi utilizzati e non ancora rimborsati della *Senior Term* A1 e della *Senior Term* A2 (Si veda Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.4.4.3 e sezione seconda, Capitolo 3, Paragrafo 3.4 del Prospetto Informativo).

Banca Intesa detiene, a titolo di pegno ed a garanzia del Finanziamento in Pool, il 92% delle azioni di EEMS Asia PTE LTD, società appartenente al gruppo a cui l’Emittente fa capo (si veda Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.4.4.3 del Prospetto Informativo).

In data 28 giugno 2005 l’Emittente, in esecuzione delle disposizioni contrattuali del Finanziamento in Pool, ha perfezionato il privilegio speciale a favore di Banca Intesa, in proprio e quale rappresentante dei creditori del Finanziamento in Pool, su tutti i beni presenti e futuri di valore di acquisizione superiore a Euro 1.000.000 e sui crediti che dovessero originarsi in seguito alla vendita dei suddetti beni (si veda Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.4.4.3 del Prospetto Informativo).

Banca Caboto S.p.A. si trova, inoltre, in una situazione di conflitto di interesse in quanto garantirà parte del collocamento delle azioni oggetto dell’Offerta Globale.

Tra il Gruppo Intesa e l’Emittente, oltre ai rapporti sopra descritti relativamente al Finanziamento in Pool, esistono rapporti di natura creditizia e commerciale per un importo accordato pari a circa Euro 2,2 milioni ed un importo utilizzato pari a circa Euro 0,4 milioni (alla data del 13 marzo 2006). l’Emittente ha stipulato, in data 21 agosto 2003, un contratto di leasing finanziario con Intesa Leasing S.p.A., controllata da Banca Intesa per un importo pari a circa Euro 1,7 milioni (si veda Sezione Prima, Capitolo 10, Paragrafo 10.1, Sezione Prima, Capitolo 19 e Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1.5 del Prospetto Informativo).

Intermonte Securities SIM S.p.A., che agisce in qualità di Specialista, si trova in una situazione di conflitto di interessi in quanto appartiene al Gruppo MPS del quale fa parte anche MPS Merchant Bank S.p.A., banca capofila del pool di banche che in data 12 giugno 2000 ha erogato alla Società un finanziamento il cui residuo al 31 dicembre 2005 ammonta ad Euro 5,8 milioni (Si veda Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.4.4.3 del Prospetto Informativo).

A3.2. POSSIBILI EFFETTI DILUITIVI CONSEGUENTI ALL’EVENTUALE CONVERSIONE DEI WARRANT ED ALL’APPROVAZIONE DEL PIANO DI STOCK OPTION

Le assemblee straordinarie dei soci di EEMS del 24 luglio 2000 e del 27 settembre 2000 hanno deliberato di emettere n. 707 warrant di durata decennale e di quattro diverse categorie rappresentativi del diritto di sottoscrivere al prezzo di Euro 1,24 ciascuna, complessive massime n. 2.730.000 azioni di EEMS, di cui alla data del Prospetto Informativo risultano esercitabili n. 2.507.335, pari al 7% del capitale sociale post eventuale integrale sottoscrizione dell’aumento di capitale a servizio dell’Offerta Globale. I *warrant* sono stati assegnati ai dipendenti e ai consulenti della società (si veda Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.3 del Prospetto Informativo). In considerazione del prezzo di sottoscrizione pari a Euro 1,24, quindi inferiore al patrimonio netto per Azione emergente dal bilancio al 31 dicembre 2005 (pari a Euro 2,19), l’esercizio dei *warrant* determinerà un effetto diluitivo nei confronti degli azionisti che sottoscriveranno le azioni in sede di offerta. Alla data del presente prospetto informativo risultano esercitati n. 5.250 *warrant*.

La Società ha inoltre deliberato un piano di *stock option* (si veda Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.3 del Prospetto Informativo).

A3.3. QUOTAZIONE SUL SEGMENTO TITOLI AD ALTI REQUISITI (“SEGMENTO STAR”)

Stante l’attuale struttura dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. ed in particolare le caratteristiche di ciascun mercato e i requisiti richiesti alle società quotande per accedere agli stessi e, nell’ambito degli stessi, ai diversi segmenti, EEMS ha ritenuto di poter soddisfare i requisiti necessari per la quotazione sul Mercato Telematico Azionario – Segmento Star (circa le caratteristiche proprie del Segmento Star si veda Sezione Seconda, Capitolo 6, Paragrafo 6.1 del Prospetto Informativo, nonché quanto contenuto al riguardo sul sito www.borsaitaliana.it).

Le Azioni della Società sono state ammesse a quotazione sul Segmento STAR del Mercato Telematico Azionario con provvedimento di Borsa Italiana S.p.A. n. 4572 del 3 aprile 2006. Si segnala, tuttavia, che qualora dopo la conclusione dell’Offerta Globale la diffusione delle azioni dell’Emittente presso il pubblico risultasse inferiore al minimo richiesto per l’ammissione sul Segmento STAR, le azioni dell’Emittente potrebbero essere negoziate esclusivamente sul segmento ordinario del Mercato Telematico Azionario.

B. DESCRIZIONE DELL’OPERAZIONE

B.1 QUANTITATIVO OFFERTO, SOGGETTI CHE INTENDONO SOLLECITARE E INTERMEDIARI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO

L’operazione consiste in una offerta di sottoscrizione e vendita delle Azioni Ordinarie dell’Emittente, finalizzata all’ammissione a quotazione delle Azioni sul Mercato Telematico Azionario – Segmento STAR ed ha ad oggetto massime n. 16.716.000 Azioni, di cui fino ad un massimo di n. 9.500.000 di Azioni rivenienti dall’aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione, deliberato dall’Assemblea Straordinaria della Società in data 17 gennaio 2006 ed eseguito, in data 21 marzo 2006, dal Consiglio di Amministrazione, ed in parte poste in vendita dagli Azionisti Venditori fino a massime n. 7.216.000 di Azioni (l’“**Offerta Globale**”)

L’Offerta Globale consiste in:

- un’offerta pubblica di sottoscrizione e vendita di un minimo di n. 2.507.500 Azioni, che rappresenta il 15% del numero massimo delle Azioni oggetto dell’Offerta Globale (l’“**Offerta Pubblica**”), rivolta al pubblico in Italia con esclusione degli Investitori Istituzionali come di seguito definiti, che comprende:
  - una tranche riservata al pubblico indistinto; delle Azioni effettivamente assegnate al pubblico indistinto, una quota non superiore al 35% sarà destinata al soddisfacimento delle adesioni pervenute dal pubblico indistinto per quantitativi pari al Lotto Minimo Maggiorato (come di seguito definito) o suoi multipli;
  - una tranche riservata ai Dipendenti (come definiti alla Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.2.1 del Prospetto Informativo); il numero di Azioni riservato a tale quota sarà tale da garantire a ciascun Dipendente l’assegnazione del Lotto Minimo Garantito (come di seguito definito) pari ad un Lotto Minimo (come di seguito definito);
- un collocamento istituzionale di massime n. 14.208.500 Azioni, che rappresenta circa l’85% del numero massimo delle Azioni oggetto dell’Offerta Globale (il “**Collocamento Istituzionale**” ed unitamente all’Offerta Pubblica, l’“**Offerta Globale**”), rivolto ad investitori professionali (come di seguito definiti) in Italia e ad investitori istituzionali all’estero (di seguito, insieme agli investitori professionali, gli “**Investitori Istituzionali**”) ai sensi della *Regulation S dello United States Securities Act* del 1933, come successivamente modificato, e negli Stati Uniti d’America ai sensi *della Rule 144A* adottata in forza dello *United States Securities Act* del 1933, come successivamente modificato, fatte salve le eventuali esenzioni previste dalle leggi applicabili.

  E’ prevista la concessione da parte di Mallett S.a.r.l. a Citigroup Global Markets Limited (di seguito “**Citigroup**” o “**Coordinatore dell’Offerta Globale**”), anche in nome e per conto dei membri del Consorzio per il Collocamento Istituzionale, di un’opzione di chiedere in prestito sino ad un massimo di n. 2.507.500 azioni ordinarie della Società, ai fini di un’eventuale sovra allocazione (c.d. *Over-Allotment*) nell’ambito del Collocamento Istituzionale. In caso di *Over Allotment*, Citigroup potrà esercitare tale opzione in tutto o in parte e collocare le Azioni così prese a prestito presso gli Investitori Istituzionali al Prezzo di Offerta (come di seguito definito). Tale prestito sarà regolato mediante (i) il pagamento delle azioni rivenienti dall’esercizio dell’opzione Greenshoe (come definita nel paragrafo successivo) e/o (ii) la restituzione delle azioni eventualmente acquistate sul mercato nell’ambito dell’attività di stabilizzazione.

  È, inoltre, prevista la concessione da parte di taluni Azionisti Venditori a Citigroup, anche in nome e per conto degli altri membri del Consorzio per il Collocamento Istituzionale di un’opzione (l’“***Opzione Greenshoe***”), per l’acquisto al Prezzo di Offerta (come di seguito definito) di massimo n. 2.507.500 Azioni, corrispondenti al 15% circa del numero massimo delle Azioni oggetto dell’Offerta Globale, da collocare nell’ambito del Collocamento Istituzionale (si veda Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.2.5 del Prospetto Informativo). Qualora venisse integralmente esercitata l’Opzione *Greenshoe*, il numero di Azioni complessivamente collocate sarebbe pari a n. 19.223.500 e rappresenterebbe circa il 46,72% del capitale sociale dell’Emittente successivamente all’Offerta Globale.

  La tabella che segue indica il numero di Azioni e la relativa percentuale di capitale sociale posseduti dagli azionisti della Società prima dell’Offerta Globale e, successivamente, nell’ipotesi di integrale adesione all’Offerta Globale e di eventuale esercizio integrale dell’opzione *Greenshoe*.

Azionisti	Numero azioni prima dell’Offerta Globale	% del capitale sociale	Numero azioni offerte in vendita	Numero azioni oggetto dell’aumento di capitale al servizio dell’Offerta Globale	Numero azioni dopo l’Offerta Globale	% del capitale sociale	Numero massimo di azioni oggetto della Greenshoe	Numero azioni dopo l’Offerta Globale e l’esercizio della Greenshoe	% del capitale sociale
Mallett S.a.r.l.	26.089.350	82,45%	5.047.000	-	21.042.350	51,14%	2.270.000	18.772.350	45,63%
Vincenzo D’Antonio	2.975.700	9,40%	446.500	-	2.529.200	6,15%	178.500	2.350.700	5,71%
Banca Intesa France S.A.	1.050.000	3,32%	1.050.000	-	-	0,00%	-	-	0,00%
Benedetto Blasetti	593.250	1,87%	89.000	-	504.250	1,23%	35.500	468.750	1,14%
Deutsche Bank AG – London Branch	315.000	1,00%	315.000		-	0,00%	-	-	0,00%
Schroder Associati S.r.l.	268.800	0,85%	52.000	-	216.800	0,53%	23.500	193.300	0,47%
Umberto Ricci	84.000	0,27%	84.000	-	-	0,00%	-	-	0,00%
Pasquale Amideo	52.500	0,17%	20.000	-	32.500	0,08%	-	32.500	0,08%
Enrico Bardotti	52.500	0,17%	20.000	-	32.500	0,08%	-	32.500	0,08%
Gilberto Renzi	52.500	0,17%	52.500	-	-	0,00%	-	-	-
Nunzio Rucci	52.500	0,17%	20.000	-	32.500	0,08%	-	32.500	0,08%
Publio Scipioni	52.500	0,17%	20.000	-	32.500	0,08%	-	32.500	0,08%
Camillo Pilla	5.250	0,02%	-	-	5.250	0,01%	-	-	0,01%
Mercato	-	0,00%	-	9.500.000	16.716.000	40,63%	-	19.223.500	46,72%
Totale	**31.643.850**	**100,00%**	**7.216.000**	**9.500.000**	**41.143.850**	**100,00%**	**2.507.500**	**41.143.850**	**100,00%**

Le Azioni oggetto dell’Offerta Pubblica saranno collocate per il tramite di un consorzio di collocamento e garanzia (il “**Consorzio per l’Offerta Pubblica**”) coordinati e diretto da Banca Caboto S.p.A. (“**Banca Caboto**” o il “**Responsabile del Collocamento**”), al quale partecipano intermediari abilitati (i “**Collocatori**”), il cui elenco sarà reso noto mediante deposito presso la Consob, la sede sociale della Società, i Collocatori medesimi e contestuale pubblicazione sul quotidiano “Il Sole 24 Ore” e sul sito internet della Società di un avviso integrativo prima dell’inizio del periodo di offerta. Nell’ambito del medesimo avviso saranno specificati i Collocatori che offriranno modalità di sottoscrizione on line per il pubblico indistinto.

I Proponenti, d’intesa con Citigropup e Banca Caboto, si riservano di non collocare integralmente le Azioni oggetto dell’Offerta Globale, dandone comunicazione al pubblico nell’avviso relativo al Prezzo di Offerta: tale circostanza potrebbe determinare una riduzione del numero delle Azioni collocate nell’ambito dell’Offerta Globale, fermo restando che al verificarsi di tale circostanza il numero di Azioni destinate all’Offerta Pubblica, salva la quota minima destinata ai Dipendenti e di quelle destinate al Collocamento Istituzionale sarà ridotto proporzionalmente. Resta inteso che, in caso di riduzione dell’offerta, essa si rifletterà in primo luogo sulle Azioni poste in vendita dagli Azionisti Venditori e successivamente sulle Azioni rivenienti dall’aumento di capitale a servizio dell’Offerta Globale.

B.2 DESTINATARI DELL’OFFERTA PUBBLICA

L’Offerta Pubblica, parte dell’Offerta Globale, è indirizzata esclusivamente al pubblico indistinto in Italia e ai Dipendenti.

Per Dipendenti si intendono coloro che, alla data del rilascio da parte della Consob del nulla osta alla pubblicazione del Prospetto Informativo, risultino assunti con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato e iscritti nei relativi libri matricola di EEMS (i “**Dipendenti**”).

Non possono aderire all’Offerta Pubblica gli operatori qualificati, così come definiti agli artt. 25, lettera d) e 31, secondo comma, del regolamento concernente la disciplina degli intermediari approvato con Deliberazione Consob 1° luglio 1998, n. 11522 e successive modifiche ed integrazioni fatta eccezione per gli Investitori Istituzionali, che potranno invece aderire al Collocamento Istituzionale.

L’Offerta Pubblica avrà luogo esclusivamente in Italia e sarà effettuata tramite il Consorzio per l’Offerta Pubblica coordinato e diretto da Banca Caboto in qualità di Responsabile del Collocamento per l’Offerta Pubblica.

Il Collocamento Istituzionale, coordinato e diretto da Citigroup, in qualità di Lead Manager, è rivolto agli Investitori Istituzionali, ai sensi della *Regulation S* dello *United States Securities Act* del 1933, come successivamente modificato, e negli Stati Uniti d’America ai sensi della *Rule 144A* adottata in forza dello *United States Securities Act del 1933*, fatte salve le eventuali esenzioni previste dalle leggi applicabili.

Il Collocamento Istituzionale sarà coordinato e diretto da Citigroup e sarà effettuato sulla base di un documento in lingua inglese (c.d. “Offering Circular”) contenente dati e informazioni sostanzialmente equivalenti a quelli forniti nel Prospetto Informativo.

B.3 DATA DI INIZIO E DI CONCLUSIONE DEL PERIODO DI ADESIONE

L’Offerta Pubblica avrà inizio alle ore 9:00 del 10 aprile 2006 e terminerà alle ore 13:30 del giorno 20 aprile 2006. Per quanto riguarda la tranche riservata ai Dipendenti, l’Offerta Pubblica terminerà alle ore 13:30 del 19 aprile 2006.

I Proponenti si riservano la facoltà di prorogare, d’intesa con Citigroup e Banca Caboto, il Periodo di Offerta, dandone immediata comunicazione alla Consob e al pubblico mediante avviso da pubblicarsi sul quotidiano “Il Sole 24 Ore” e sul sito internet della Società entro l’ultimo giorno del Periodo di Offerta.

B.4 CASI IN CUI È PREVISTA LA REVOCA DELL’OFFERTA PUBBLICA E MODALITÀ DI COMUNICAZIONE AL PUBBLICO

Qualora tra la data di pubblicazione del Prospetto Informativo ed il giorno antecedente l’inizio dell’Offerta Pubblica dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, quali, tra l’altro, mutamenti (o sviluppi che comportino possibili mutamenti futuri) nella situazione politica, finanziaria, economica, valutaria, normativa o di mercato, a livello nazionale od internazionale, ovvero altri eventi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale o reddituale ovvero le prospettive di EEMS o del Gruppo EEMS o, comunque, accadimenti di rilevanza tale da, a giudizio di Citigroup, d’intesa con Banca Caboto, pregiudicare il buon esito o rendere sconsigliabile l’effettuazione dell’Offerta Globale, ovvero qualora non si dovesse addivenire alla stipula del contratto di collocamento e garanzia relativo all’Offerta Pubblica (si veda la Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.4.3 del Prospetto Informativo), Citigroup, sentiti i Proponenti e Banca Caboto, potrà decidere di non dare inizio all’Offerta Globale e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà tempestivamente comunicata alla Consob e al pubblico, mediante avviso da pubblicarsi sul quotidiano “Il Sole 24 Ore” e sul sito internet della Società, entro la data di inizio dell’Offerta Pubblica.

I Proponenti, d’intesa con Citigroup e Banca Caboto, si riservano altresì la facoltà di ritirare, in tutto o in parte, l’Offerta Pubblica e/o l’Offerta Globale, previa comunicazione alla Consob e successivamente al pubblico, con avviso pubblicato sul quotidiano “Il Sole 24 Ore” e sul sito internet della Società (a) nei cinque giorni decorrenti dalla scadenza del Periodo di Offerta, qualora (i) le accettazioni pervenute nell’Offerta Pubblica risultassero inferiori al quantitativo minimo offerto nell’ambito della stessa, ovvero (ii) il Collocamento Istituzionale venga meno per mancata sottoscrizione del contratto di collocamento e garanzia relativo allo stesso; ovvero (b) entro la Data di Pagamento e comunque prima dell’inizio delle negoziazioni, in caso di cessazione degli impegni di garanzia relativi al Collocamento Istituzionale.

L’Offerta Pubblica sarà comunque ritirata qualora Borsa Italiana non deliberi l’inizio delle negoziazioni ovvero revochi il provvedimento di ammissione a quotazione ai sensi dell’art. 2.4.3 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. entro la Data di Pagamento, previa comunicazione alla Consob e successivamente al pubblico mediante avviso pubblicato sul quotidiano “Il Sole 24 Ore” e sul sito internet della Società .

B.5 PREZZO DI OFFERTA, INTERVALLO INDICATIVO DI PREZZO, PREZZO MASSIMO; RELATIVI CRITERI DI DETERMINAZIONE; MODALITÀ DI COMUNICAZIONE

L’Assemblea Straordinaria della Società, in data 17 gennaio 2006 ha, tra l’altro, dato mandato al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega nei limiti consentiti dalla legge, di fissare, d’intesa con Citigroup e Banca Caboto, il Prezzo di Offerta (come di seguito definito) sulla base di criteri valutativi che tengano conto, tra l’altro delle condizioni del mercato mobiliare domestico ed internazionale, in particolare nel periodo precedente l’Offerta Globale, della quantità e qualità delle manifestazioni di interesse ricevute dagli Investitori Istituzionali, della quantità della domanda di adesione ricevuta nell’ambito dell’Offerta Pubblica e dei risultati raggiunti dalla Società e delle prospettive di sviluppo della medesima. In ogni caso la medesima Assemblea ha stabilito che il prezzo minimo non possa essere inferiore ad Euro 2,20 per Azione, di cui Euro 1,70 a titolo di sovrapprezzo, calcolato sulla base del patrimonio netto della Società al 31 dicembre 2004. Sulla base del patrimonio netto della Società al 31 dicembre 2005 pari a Euro 69.250.124 e considerando un numero di azioni costituenti il capitale sociale alla stessa data pari a n. 31.643.850, il prezzo minimo sarebbe stato pari a Euro 2,19 per Azione, di cui Euro 1,69 a titolo di sovrapprezzo

I Proponenti, d’intesa con Citigroup e Banca Caboto, al fine esclusivo di consentire la raccolta di manifestazioni di interesse da parte di Investitori Istituzionali nell’ambito del Collocamento Istituzionale, hanno individuato, a seguito dello svolgimento di indagini di mercato ed alla raccolta di intenzioni di acquisto,i valorizzazione indicativa del capitale economico della Società (l’“**Intervallo di Valorizzazione Indicativa**”) compreso fra un minimo di Euro 201 milioni ed un massimo di Euro 259 milioni, pari ad un minimo di Euro 6,35 per Azione ed un massimo di Euro 8,20 per Azione.

Tale Intervallo di Valorizzazione Indicativa non sarà in alcun modo vincolante ai fini della definizione del prezzo massimo delle Azioni (il “**Prezzo Massimo**”) e del Prezzo di Offerta (come di seguito definito) che, pertanto, potranno essere determinati anche al di fuori del suddetto intervallo.

La determinazione del Prezzo di Offerta (come di seguito definito) avverrà secondo il meccanismo dell’open price.

In particolare, il Prezzo Massimo sarà determinato dai Proponenti, d’intesa con Citigroup e Banca Caboto, antecedentemente l’inizio dell’Offerta Pubblica, tenendo conto della quantità e della qualità della domanda ricevuta nell’ambito del Collocamento Istituzionale, nonché delle condizioni del mercato finanziario italiano e dei mercati esteri nelle settimane precedenti l’avvio dell’Offerta Globale, e sarà comunicato al pubblico mediante avviso integrativo sul quotidiano “Il Sole 24 Ore” e sul sito internet della Società, entro il giorno antecedente l’inizio del Periodo di Offerta e contestualmente trasmesso alla Consob. L’avviso con cui verrà reso noto il Prezzo Massimo conterrà, inoltre, i principali moltiplicatori di mercato dell’Emittente, i dati relativi alla sua capitalizzazione, il ricavato derivante dall’aumento di capitale e il ricavato derivante dall’Offerta Globale nonché il controvalore del Lotto Minimo, del Lotto Minimo Garantito e del Lotto Minimo Maggiorato, calcolati sulla base del Prezzo Massimo.

Il prezzo unitario delle Azioni (il “**Prezzo di Offerta**”), che sarà il medesimo per l’Offerta Pubblica ed il Collocamento Istituzionale, sarà determinato dai Proponenti, d’intesa con Citigroup e Banca Caboto, al termine del Periodo di Offerta. Il Prezzo di Offerta sarà reso noto mediante pubblicazione sul quotidiano “Il Sole 24 Ore” e sul sito internet della Società, di un apposito avviso integrativo entro due giorni lavorativi dal termine del Periodo di Offerta e trasmesso contestualmente alla Consob. L’avviso con cui verrà reso noto il Prezzo di Offerta conterrà, inoltre, i principali moltiplicatori di mercato dell’Emittente, i dati relativi alla sua capitalizzazione, il ricavato derivante dall’aumento di capitale e il controvalore del Lotto Minimo, del Lotto Minimo Garantito e del Lotto Minimo Maggiorato, calcolati sulla base del Prezzo di Offerta. Nessun onere o spesa aggiuntiva è prevista a carico degli aderenti all’Offerta Pubblica.

B.6 TRATTAMENTO PREFERENZIALE

A ciascun Dipendente è garantita l’assegnazione di un Lotto Minimo (il “**Lotto Minimo Garantito**”).

Il prezzo delle Azioni riservate ai Dipendenti sarà pari al Prezzo di Offerta scontato del 10%.

I Dipendenti potranno acquistare le Azioni, nell’ambito della tranche loro riservata, anche mediante anticipo sul trattamento di fine rapporto (“**TFR**”) al netto delle imposte, nella disponibilità del datore di lavoro alla data del 31 dicembre 2005 e non ancora percepito alla data del Prospetto Informativo (“**TFR Netto Disponibile**”) fino al controvalore del 100% del TFR Netto Disponibile, ma, comunque, per un importo massimo pari al controvalore del Lotto Minimo Garantito della quota loro riservata, anche mediante anticipo, ove applicabile, sul TFR fino al controvalore del 100% del TFR Netto Disponibile, ma comunque, per un importo massimo pari al controvalore del Lotto Minimo Garantito

B.7 QUANTITATIVI MINIMI E MASSIMI ACQUISTABILI

Le domande di adesione all’Offerta Pubblica da parte del pubblico indistinto devono essere presentate presso i Collocatori per quantitativi minimi pari a n. 500 Azioni (il “**Lotto Minimo**”) o suoi multipli ovvero per quantitativi minimi pari a n. 5.000 Azioni (il “**Lotto Minimo Maggiorato**”) o suoi multipli, ed effettuate mediante sottoscrizione dell’apposita domanda di adesione, debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente o da un suo mandatario speciale (la “**Scheda A**”).

Sul sito internet della Società (www.eems.com) sarà attiva un’apposita finestra attraverso la quale l’aderente potrà scaricare su supporto duraturo e stampare il Prospetto Informativo e la Scheda A. La Società consegnerà gratuitamente a chi ne faccia richiesta copia del Prospetto Informativo in forma stampata.

I clienti dei Collocatori che offrono servizi di investimento per via telematica potranno aderire all’Offerta Pubblica per via telematica, mediante l’utilizzo di strumenti elettronici via internet, in sostituzione del tradizionale metodo cartaceo, ma con modalità equivalenti al medesimo, ai sensi dell’art. 13, secondo comma, del Regolamento Emittenti.

I Collocatori che utilizzano il sistema di collocamento per via telematica rendono disponibile, per la consultazione e la stampa, il Prospetto Informativo presso il proprio sito internet consegnano gratuitamente a chi ne faccia richiesta copia del Prospetto Informativo in forma stampata.

Gli interessati potranno aderire all’Offerta Pubblica anche tramite soggetti autorizzati all’attività di gestione individuale di portafogli di investimento per conto terzi, ai sensi del Testo Unico e delle relative disposizioni di attuazione, purché gli stessi sottoscrivano l’apposito modulo in nome e per conto del cliente investitore e tramite soggetti autorizzati, ai sensi dello stesso Testo Unico e delle relative disposizioni di attuazione, all’attività di ricezione e trasmissione ordini, alle condizioni indicate nel regolamento concernente la disciplina degli intermediari, adottato dalla Consob con deliberazione n. 11522 in data 1° luglio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le società fiduciarie autorizzate all’esercizio dell’attività di gestione patrimoniale di portafogli di investimento mediante intestazione fiduciaria potranno aderire esclusivamente all’Offerta Pubblica per conto dei loro clienti, identificando sul modulo di adesione, quale richiedente, il cliente con il solo codice fiscale (omettendo quindi gli altri estremi identificativi), e quale intestatario delle Azioni assegnate la società fiduciaria stessa (con indicazione della denominazione, della sede legale e del codice fiscale della società).

Con le medesime modalità sopra indicate saranno raccolte le domande di adesione presentate dai Dipendenti a valere sulla tranche dell’Offerta Pubblica ad essi destinata. Ciascun Dipendente, nell’ambito della tranche loro riservata, potrà presentare una sola domanda di adesione (la “**Scheda B**”) per quantitativi pari al Lotto Minimo e suoi multipli. I Dipendenti dovranno dichiarare, mediante autocertificazione, la propria qualifica compilando l’apposito spazio inserito nella Scheda B. Nel caso di presentazione di più domande da parte del medesimo Dipendente, questi parteciperà all’assegnazione delle Azioni soltanto con la prima richiesta di sottoscrizione presentata in ordine di tempo.

I Dipendenti potranno, inoltre, aderire anche all’Offerta Pubblica destinata al pubblico indistinto alle medesime condizioni e modalità previste per lo stesso, compilando in tal caso la Scheda A.

Il Responsabile del Collocamento, con la collaborazione dell’Emittente, si riserva di verificare il possesso della qualifica di Dipendente da parte dei soggetti che abbiano aderito alla tranche riservata ai Dipendenti.

Sul sito internet della Società sarà attiva un’apposita finestra attraverso la quale l’aderente potrà scaricare supporto duraturo il Prospetto Informativo ed la Scheda B. La Società consegnerà gratuitamente a chi ne faccia richiesta copia del Prospetto Informativo in forma stampata.

Non saranno ricevibili, né considerate valide, le domande di adesione che perverranno ai Collocatori prima delle ore 9.00 del 10 aprile 2006 e dopo le ore 13.30 del 20 aprile 2006 ovvero, per la tranche riservata ai Dipendenti, dopo le ore 13.30 del 19 aprile 2006, salvo proroga.

B.8 DATA DI PAGAMENTO E MESSA A DISPOSIZIONE DELLE AZIONI

Il pagamento integrale delle Azioni assegnate dovrà essere effettuato il 27 aprile 2006 (la “**Data di Pagamento**”), presso il Collocatore che ha ricevuto l’adesione, senza aggravio di commissioni o spese a carico del richiedente, salvo quanto previsto nella Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.3). Contestualmente al pagamento del prezzo da parte degli assegnatari, le Azioni assegnate verranno messe a disposizione in forma dematerializzata agli aventi diritto mediante contabilizzazione presso la Monte Titoli, sui conti di deposito intrattenuti presso la stessa dai Collocatori.

B.9 PROVVEDIMENTO DI QUOTAZIONE

La Società ha richiesto a Borsa Italiana l’ammissione delle proprie azioni ordinarie alla quotazione sul Mercato Telematico Azionario. Contestualmente, la Società ha richiesto a Borsa Italiana la qualifica di STAR per le proprie azioni ordinarie.

Borsa Italiana con provvedimento n. 4572, in data 3 aprile 2006, ha disposto l’ammissione a quotazione presso il Mercato Telematico Azionario delle azioni ordinarie della Società. Con lo stesso provvedimento di ammissione, Borsa Italiana ha attribuito la qualifica di STAR alle azioni ordinarie della Società, subordinatamente alla verifica della sufficiente diffusione delle Azioni.

La data di inizio delle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario e, ove ne ricorrano i presupposti, l’ammissione al segmento STAR, sarà disposta da Borsa Italiana, ai sensi dell’art. 2.4.3 del Regolamento, previa verifica della sufficiente diffusione delle azioni ordinarie della Società a seguito dell’Offerta Globale

B.10 LUOGHI OVE E’ DISPONIBILE IL PROSPETTO INFORMATIVO

Copia del Prospetto Informativo sarà gratuitamente messa a disposizione di chiunque ne faccia richiesta prima della data di inizio dell’Offerta Pubblica presso i Collocatori, presso la sede legale dell’Emittente e di Borsa Italiana, nonché sul sito internet www.eems.com.

Cittaducale (Rieti), 8 aprile 2006

1 L’affermazione trova la propria fonte nelle informazioni contenute in Gartner Dataquest – “Market Focus: Semiconductor Assembly and Test Services, Worldwide, 2004-2010, 1Q06 Update” - Jim Walker, Mark Stromberg, Tom Yu, 31 January 2006. Fonte indipendente non commissionata dall’Emittente.

2 Fonte: Gartner Dataquest – “Semiconductor Forecast Update 1Q06: PC and Cell Phone Market Focus”- Andrew Norwood, Martin Reynolds, Stan Bruederle, Bob Johnson, 15 February 2006;Gartner Dataquest – “Forecast: DRAM Supply and Demand, Worldwide, 1Q05-4Q07, 1Q06 Update” - Andrew Norwood and Lara Walter, February 2006. Fonte indipendente non commissionata dall’Emittente.

EEMS ITALIA S.P.A.
Viale delle Scienze, 5 - 02015 Cittaducale (RI), Italy - Capitale sociale: 15.821.925 - Codice Fiscale e P. IVA: 00822980579 - Iscrizione al registro delle imprese di Rieti: RI 059-4324